

PUNTO 4 O.D.G.

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A MICHELA MARZANO.

PRESIDENTE – Michela Marzano è una delle grandi protagoniste del panorama culturale italiano. La sua storia inizia con il perfezionamento in filosofia alla scuola normale e superiore di Pisa ed in bioetica alla sapienza di Roma. Attualmente insegna all'università di Parigi Quinto. Francese d'adozione, romana di nascita ma di origini salentine, la mamma della provincia di Taranto, il papà della provincia di Lecce, di Campi Salentina, dove c'è ancora la casa dei nonni dove lei spesso, quando torna qui nel Salento, va ad abitare. Nel 2013 viene eletta alla Camera dei Deputati in Lombardia, in questi anni si è battuta per i diritti civili e sociali. La sua esperienza da deputata finisce nel 2018. Dopo la parentesi politica ritorna all'ambiente accademico e dal 2019 è editorialista per La Repubblica e dal 2020 scrive anche su La Stampa. Nonostante la ripresa della sua attività accademica non ha mai smesso di occuparsi di politica, cioè testimoniato dai numerosi scritti e interventi televisivi sia culturali, sia politici.

La bibliografia di Michela Marzano annovera numerosi titoli pubblicati in Italia e in Francia, scrittrice molto sensibile e amata da un vasto pubblico attento a tematiche civili e sociali ha ottenuto per i suoi scritti diversi riconoscimenti. Illustre ospite della rassegna Leggere per Vivere voluta dall'amministrazione comunale, Michela Marzano è presente fin dal suo esordio nell'estate 2017 con il libro "L'amore che mi resta". Ha continuato a rappresentare una voce culturale di spicco nella nostra città con altre opere come Iddha, tributo all'idioma salentino, e ancora nel dicembre scorso lei sceglie Trepuzzi esprimendo l'amicizia e l'affetto che la legano alla nostra città per presentare la sua ultima opera: Stirpe e vergogna.

In quest'opera Michela Marzano intreccia il passato familiare alle pagine più controverse della storia del nostro paese. Un libro dalla voce schietta e incalzante, che ci invita a coltivare la memoria, perché solo così si può sperare che certe cose non accadano più. La profondità filosofica e la delicatezza dei temi trattati rendono unica questa donna che con la sua infaticabile e meritoria testimonianza letteraria e civile combatte ogni forma di intolleranza ed odio, il razzismo, l'antisemitismo e ogni forma di violenza. Ogni forma di fascismo, omofobia, razzismo e discriminazione. Il conferimento della cittadinanza onoraria a Michela Marzano ha quindi delle motivazioni particolari, perché richiama a dei valori che la nostra comunità ha in sé. I valori della memoria e della verità che ci permettono di non dimenticare e di andare avanti in una realtà così complessa come quella in cui viviamo. Sono queste le motivazioni che mi hanno portato a proporre il conferimento della cittadinanza onoraria a Michela Marzano, scrittrice, filosofa, accademica, politica e stagista.

Ci sono interventi? Possiamo passare ai voti favorevoli.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti